

“Smart Clusters” per una “smart specialisation”

Il progetto S3-4AlpClusters intende, tra gli altri obiettivi, sviluppare e testare servizi innovativi dedicati alle Pmi. A Rovereto l'evento dei “clusters workshop”.

di ILARIA MASCITTI, Provincia autonoma di Trento - SILVIO ANTONIONI, Hub Innovazione Trentino

“S3-4ALPCLUSTERS - Strategia di Specializzazione Intelligente per creare un modello di innovazione per i cluster dello Spazio Alpino” è un progetto co-finanziato dal Programma Europeo Interreg Spazio Alpino, a cui partecipa il Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento con un budget di 120mila euro e Hub Innovazione Trentino con 222mila euro.

Il progetto S3-4AlpClusters intende, tra gli altri obiettivi, sviluppare e testare servizi innovativi dedicati alle Pmi attraverso un forte coinvolgimento dei cluster, ossia un gruppo di aziende e altri attori locali, che cooperano su un'area di specializzazione al fine di promuovere competitività, innovazione e trasferimento tecnologico. Il progetto beneficia dell'adesione di Confindustria Trento come osservatore all'interno di tutte le fasi del progetto e promotore dei processi di crescita delle aziende.

Uno studio, condotto da Hit sui servizi erogati dai cluster dello spazio alpino, ha consentito di selezionare e individuare le migliori pratiche, in

seguito presentate, condivise e discusse, a livello regionale, durante i “clusters workshop”.

L'evento in Trentino è stato ospitato a Rovereto presso la ProM Facility di Trentino Sviluppo e ha visto la partecipazione di Hit, Provincia autonoma di Trento, tre clusters locali (Polo Meccatronica, Progetto Manifattura e Habitech), e di alcuni rappresentanti del tessuto imprenditoriale.

Il tavolo di lavoro ha beneficiato della presenza di Mr Heiko Bartschat di “Cluster Mechatronik & Automation Management”, cluster leader bavarese che opera nel settore della meccatronica, il quale ha presentato le attività eccellenti che erogano ai propri membri.

I cluster workshop hanno consentito di promuovere momenti di networking e proporre servizi innovativi, sulla base delle esigenze espresse dai cluster locali, che verranno implementati nel corso del progetto, attraverso un approccio di cooperazione trans-regionale, per sostenere e favorire lo sviluppo di una “smart specialisation” attraverso l'attivo coinvolgimento di “smart” clusters. ■

